



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

**Riservato alle strutture**  
*Dipartimento Comunicazione & Immagine*  
*Responsabile - Lodovico Antonini*

**TUTTOFABI**

A cura di  
Giuditta Romiti [g.romiti@fabi.it](mailto:g.romiti@fabi.it) Verdiana Risuleo [v.risuleo@fabi.it](mailto:v.risuleo@fabi.it)

entra

entra

entra

entra

Seguici su:



**REGISTRATI NELL'AREA RISERVATA AGLI ISCRITTI E AVRAI A DISPOSIZIONE  
UNA SORTA DI SINDACALISTA ELETTRONICO PERSONALE [Registrati](#)**

## Rassegna del 07/09/2021

### FABI

07/09/21	<b>Giornale di Sicilia</b>	9 Assunzioni all'Unicredit, Fabi: «Nessuna nell'Isola»	...	1
01/09/21	<b>Harvard Business Review - Italia</b>	116 Diritto alla disconnessione: la sfida della nuova normalità	<i>Dalassena Eleonora</i>	2

### WEB

06/09/21	<b>FOCUSICILIA.IT</b>	1 "In Unicredit personale dimezzato in dieci anni, si assuma anche in Sicilia"	...	4
06/09/21	<b>GIORNALELORA.IT</b>	1 UniCredit: Raffa (FABI), poche assunzioni in Sicilia, Orcel dia una svolta ~ Giornale L'Ora	...	5
06/09/21	<b>ILMODERATORE.IT</b>	1 UniCredit: Raffa (FABI), poche assunzioni in Sicilia, Orcel dia una svolta - Il Moderatore	...	6
06/09/21	<b>ILMODERATORE.IT</b>	1 Minacce a Musumeci. Raffa (FABI): Presidente non demorda, vada avanti con più forza - Il Moderatore	...	9
06/09/21	<b>INUOVIVESPRI.IT</b>	1 UniCredit assume al Nord, ma non nel Sud e in Sicilia. Carmelo Raffa: "Aspettiamo fatti concreti a Napoli e in Sicilia" - I Nuovi Vespri	...	12
06/09/21	<b>italreport.it</b>	1 FABI SICILIA A ORCEL: INVERTA LA ROTTA E ASSUMA IN SICILIA	...	15
06/09/21	<b>PALERMOTODAY.IT</b>	1 Assunzioni in Unicredit Services, la Sicilia resta a bocca asciutta: protestano i sindacati	...	17

**Istituti di credito, appello di Raffa ad Orcel**

# Assunzioni all'Unicredit, Fabi: «Nessuna nell'Isola»

**PALERMO**

«Pochissime assunzioni nel gruppo Unicredit e di queste nessuna nell'Isola». Lo denuncia la Fabi Sicilia, con il coordinatore regionale, Carmelo Raffa, che invoca un cambio di rotta all'amministratore delegato Andrea Orcel. «La Fabi Sicilia è fortemente amareggiata nel constatare che recentemente sono state effettuate ben 113 assunzioni in Ucs e di queste nessuna nella nostra isola - ha detto Raffa -. Apprezzo le doti professionali possedute dall'amministratore delegato di Unicredit, Andrea Orcel, e nel contempo auspico da parte sua un'inversione di tendenza rispetto alle deci-

sioni adottate negli anni precedenti da parte dei vecchi amministratori a discapito del Sud e della Sicilia».

Guardando alla situazione dell'Isola, il sindacato dei bancari evidenzia anche come il personale risulta dimezzato rispetto a 10 anni fa, dopo esodi anticipati e pensionamenti. «Per la Sicilia non è valsa la regola per ogni due esodi un'assunzione - ha aggiunto Carmelo Raffa - ma di fronte alle migliaia di esodi in Sicilia si è notata solo qualche mosca bianca. Il gruppo Unicredit ha annunciato la creazione di nuovi poli a Napoli e in Sicilia: si proceda in questa direzione non con facili parole, ma con fatti concreti».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 5 %

LE PERSONE AL CENTRO/1

## Diritto alla disconnessione: la sfida della nuova normalità

I nuovi modelli di lavoro post-Covid vedono l'uso sempre più diffuso del lavoro da remoto. Ma la regolamentazione per legge è ancora nebulosa e aumentano i rischi dell'iperconnessione, con il 53% degli smart worker che risponde a messaggi e mail anche in vacanza

di Eleonora Dalassena

**PASSATA L'EMERGENZA COVID**, nel 2021 le aziende si sono trovate ad affrontare una "nuova normalità" e una trasformazione organizzativa che ha coinvolto strutture, location, strategie di leadership. E, soprattutto, la grande galassia dello smart working con tutti i suoi effetti a cascata, tra cui il nodo cruciale del diritto alla disconnessione, ancora in attesa di precise regolamentazioni.

**Le direttive del Parlamento Europeo.** Già in epoca pre-Covid, il Parlamento Europeo si era pronunciato sui rischi di una connessione perenne: "L'essere costantemente connessi e raggiungibili in qualsiasi momento può influire negativamente sui diritti fondamentali dei lavoratori" e sollecitava il riconoscimento del diritto alla disconnessione come "parte inseparabile dei nuovi modelli di lavoro". Si è così arrivati alla risoluzione del 21 gennaio 2021, che mira a regolamentare la situazione degli smart worker e invita gli Stati membri ad agire in merito.

**La legge in Francia, Italia e Spagna.** La Francia è stata la prima, all'interno della *Loi du Travail* (Legge sul lavoro) del 2016, che ha introdotto il divieto di inviare comunicazioni fuori dall'orario di lavoro. In Italia il diritto alla disconnessione è arrivato con la legge 81/2017, che prevede "misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore". Ma non esiste ancora una nor-

ma giuridica dedicata e il come, dove e quando disconnettersi è demandato all'accordo tra le parti e alle singole iniziative delle aziende. In Spagna, la legge è stata emanata nel 2018.

### Il rischio di uno smart working senza limiti

Il rischio è di muoversi in una "zona grigia" dove non ci sono né regole né limiti. Secondo uno studio di Eurofund (la fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro), il 37% dei lavoratori europei ha iniziato a lavorare in smart working nel 2020, sperimentando per la prima volta una nuova vita professionale fatta di call, conference, rapporti coi colleghi da remoto e... con lo spostamento dell'ufficio in casa e la difficoltà di riuscire a stabilire una netta demarcazione tra lavoro e vita privata. Compito difficile, visto che nel 2020 il lavoro online è aumentato del 30% e che il 30% degli smart worker lavora anche durante il tempo libero e nei giorni festivi.

Dati inquietanti, confermati da uno studio dell'Università di Harvard che ha rilevato come i dipendenti in smart working lavorino 48,5 minuti in più al giorno e corrano il rischio di superare ampiamente le 48 ore di lavoro settimanali. Senza nessuno che controlli. E in Italia? La tendenza dei nostri connazionali sembra essere quella della connessione perenne e volontaria,

secondo l'indagine di Randstad (multinazionale olandese di servizi per le Risorse Umane): il 71% degli italiani risponde ai messaggi inviati al di fuori dell'orario di lavoro; il 68% lo fa immediatamente per "sentirsi coinvolto" e perché "le aziende se lo aspettano"; il 59% pensa che i datori di lavoro si aspettino dipendenti disponibili a lavorare anche al di fuori dell'orario d'ufficio e il 53% ritiene normale rispondere ai messaggi di lavoro anche nel tempo libero.

Sempre la ricerca dell'Università di Harvard sottolinea che la mancanza di separazione tra vita privata e vita lavorativa può causare conseguenze pesanti e rischi per la salute psicofisica, con insorgenza di ansia, depressione, insonnia, tecno-stress e sindrome da burnout.

### Il parere del giuslavorista

Il nodo del diritto alla disconnessione è quindi una problematica prima ancora psicologica, che di competenza giuridica. «Il problema non è la mail che arriva alle 8 di sera, ma il sentirsi obbligato a rispondere per non scontentare il capo», commenta Rosita Zucaro, giuslavorista e coordinatrice del Master in Management del welfare presso l'Università Ca' Foscari Venezia. «Il lavoro agile va regolato, anche perché la situazione sta sfuggendo di mano se il 53% dei lavoratori italiani sceglie di gestire questioni di lavoro persino mentre

è in vacanza», fa notare Ilario Alvino, giuslavorista, professore all'Università La Sapienza di Roma.

«In attesa che si arrivi a regolamentare a livello legislativo, le aziende si sono già mosse e i dati, in significativa crescita nel 2021 rispetto all'anno precedente, dimostrano la loro reattività e attenzione al benessere dei propri dipendenti, dove per benessere si intende lo stare bene armonico a livello di mente, corpo, spirito», osserva Massimo Begelle, Regional Manager di Top Employers Institute, l'ente globale di certificazione delle eccellenze aziendali in ambito HR, che nel 2021 ha certificato 1.691 aziende in 120 Paesi del mondo.

Il benessere è ritenuto un imperativo chiave per il 94,69% delle aziende certificate Top Employers Italia 2021 che, per garantirlo ai dipendenti, si attivano con programmi e iniziative concrete. Il 41,59% scoraggia fortemente l'uso di email fuori dall'orario d'ufficio e il 44,25% segue una rigorosa politica di "ferie totali", dove non si contatta per nessun motivo la persona in vacanza. Inoltre, per arginare la sindrome da "connessione perenne", il 24,78% adotta programmi per affrontare i sovraccarichi informativi e il 78,76% prevede momenti di pausa e interruzioni programmate per permettere ai lavoratori in smart working di "staccare la spina" e ridurre lo stress. «Ma ancora più importanti sono le pratiche di incoraggiamento rivolte ai dipendenti per gestire in autonomia le loro ore lavorative e il luogo da dove lavorano, in un'ottica di fiducia e responsabilità, implementate in maniera sistematica dal 70,80% delle aziende», aggiunge Begelle.

#### Le nuove norme

Senza aspettare l'intervento del legislatore, sono tantissime le aziende che hanno già definito accordi di disponibilità e modalità di contatto dei dipendenti in smartworking, a partire dalle banche. «La norma che abbiamo inserito nel nostro contratto stabilisce

## Le iniziative di benessere e per favorire la disconnessione



Il grafico illustra i dati 2020 e 2021 sull'importanza data al benessere e i dati sulle pratiche relative mirate a favorire la disconnessione, adottate dalle 112 aziende certificate Top Employers Italia 2021.

Fonte: Top Employers Institute

che non debbano essere fatte telefonate o mandate email ai dipendenti dopo l'orario di lavoro», spiega Lando Sileoni, segretario generale della Fabi, il maggiore sindacato dei bancari. Ci sono poi case history come WindTre, che ha implementato un modello di smart working con una carta di buoni comportamenti e we-etiquette, e l'Università degli Studi dell'Insubria che ha sancito il diritto di non rispondere a telefonate, email e messaggi e il dovere di non telefonare, non inviare email e messaggi di qualsiasi tipo al di fuori dell'orario di lavoro. Inoltre, prevede quattro volte l'anno il "Giorno dell'indipendenza dalle e-mail", per recuperare "la forza del dialogo e del rispetto reciproco", tramite incontri in presenza e riunioni brevi.

#### Millennial e Generazione Z a rischio

Sono i giovani quelli più a rischio. I Millennial e la Generazione Z, i nati dal 1995 al 2010. Giovani che si sono

affacciati al lavoro di recente e che vivono lo smart working come principale, se non unica, modalità lavorativa. Uno studio di Mind Share (organizzazione non profit che vuole incrementare le pratiche di salvaguardia della salute mentale nelle aziende) ha evidenziato che nel 2020 il 50% dei Millennial e il 75% della Generazione Z ha lasciato il lavoro per motivi legati alla salute mentale. Offrire un supporto, garantire uno spazio libero da pressioni oltre l'orario lavorativo è dunque fondamentale per non fare subire ripercussioni psicologiche. E un primo passo potrebbe essere quello di aderire al National Day of Unplugging ([www.nationaldayofunplugging.com](http://www.nationaldayofunplugging.com)), iniziativa americana che dal 2009 promuove in tutto il mondo le giornate della disconnessione. Nel 2021 si sono tenute il 5 e 6 marzo, e hanno visto oltre 112.000 persone partecipare a oltre 1000 eventi "Coast to Coast". Che sia la strada giusta? ©

Link: <https://focusicilia.it/in-unicredit-personale-dimezzato-in-dieci-anni-si-assuma-anche-in-sicilia/>

# FOCUSICILIA

🏠 BUSINESS INNOVAZIONE LAVORO LEGALITÀ & SICUREZZA



## “In Unicredit personale dimezzato in dieci anni, si assuma anche in Sicilia”

*La Fabi regionale, per bocca del suo coordinatore Carmelo Raffa, si dichiara amareggiata per il continuo calo dei livelli occupazionali nell'importante gruppo bancario e chiede all'amministratore delegato Andrea Orcel una "inversione di tendenza"*

Di **Redazione** 📅 6 Settembre 2021

### Iscriviti alla newsletter

Il tuo indirizzo mail

Invia

### SOCIAL

	18,249 Fans	MI PIACE
	313 Follower	SEGUI
	247 Follower	SEGUI

- Pubblicità -

“Apprezzo le doti professionali possedute dall'amministratore delegato di UniCredit, Andrea Orcel, e nel contempo auspico da parte sua un'inversione di tendenza rispetto alle decisioni adottate negli anni precedenti da parte dei vecchi amministratori a discapito del Sud e della Sicilia, dove si sono registrate pochissime assunzioni nel gruppo. La Fabi Sicilia è fortemente amareggiata nel constatare che recentemente sono state effettuate ben 113 assunzioni in Ucs e di queste nessuna nella nostra isola.

- Pubblicità -

## Esodi anticipati e pensionamenti

E questa amarezza si avverte molto di più in Unicredit dove attraverso esodi anticipati e pensionamenti si riscontra un numero di personale dimezzato rispetto a 10 anni fa. Per la Sicilia non è valsa la regola per ogni due esodi un'assunzione ma di fronte alle migliaia di esodi in Sicilia si è notata solo qualche mosca bianca. Il gruppo Unicredit ha annunciato la creazione di nuovi poli a Napoli e in Sicilia: si proceda in questa direzione non con facili parole, ma con fatti concreti”. Lo dichiara il coordinatore Fabi Sicilia, Carmelo Raffa.

### ULTIMI ARTICOLI

LAVORO

**“In Unicredit personale dimezzato in dieci anni, si assuma anche in Sicilia”**

BUSINESS

**Sud, sempre meno produttivo e troppi giovani emigrano. Spirale senza fine**

***Banche, sempre meno sportelli. Fabi Sicilia: “Intervenga la magistratura”***

# L'ORA

Cronaca    Cultura    Economia e Lavoro    Europa    Italia    Mondo    Notizie    Politica    Rubrica    Spettacoli    Sport

**NOTIZIE**

## UniCredit: Raffa (FABI), poche assunzioni in Sicilia, Orcel dia una svolta

Published 2 ore ago - REDAZIONE 8



“Apprezzo le doti professionali possedute dall’amministratore delegato di UniCredit, Andrea Orcel, e nel contempo auspico da parte sua un’inversione di tendenza rispetto alle decisioni adottate negli anni precedenti da parte dei vecchi amministratori a discapito del Sud e della Sicilia, dove si sono registrate pochissime assunzioni nel gruppo.

La Fabi Sicilia è fortemente amareggiata nel constatare che recentemente sono state effettuate ben 113 assunzioni in Ucs e di queste nessuna nella nostra isola.

E questa amarezza si avverte molto di più in Unicredit dove attraverso esodi anticipati e pensionamenti si riscontra un numero di personale dimezzato rispetto a 10 anni fa.

Per la Sicilia non è valse la regola per ogni due esodi un’assunzione ma di fronte alle migliaia di esodi in Sicilia si è notata solo qualche mosca bianca.

Il gruppo Unicredit ha annunciato la creazione di nuovi poli a Napoli e in Sicilia: si proceda in questa direzione non con facili parole, ma con fatti concreti”.

Lo dichiara il Coordinatore Fabi Sicilia, Carmelo Raffa.

Com. Stam.

8 recommended    0 comments    0 shares

**Article info**

REDAZIONE  
MORE »

# assunzioni i dia FABI inviato, Orcel, POCHE, Raffa, sicilia, svolta, unicredit, Virzi

**Palermo COVID19 – I dati in Sicilia aggiornati al 5 settembre 2021**  
Published 58si ago

**Intimidazione Musumeci, il gruppo Popolari-Autonomisti-Idea Sicilia esprime solidarietà al presidente**  
Published 15 ore ago

**78° Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. Virzi (Ugl). “Torniamo al Cinema, il Cinema è vita”**  
Published 1 giorno ago

**Supplenze Scuola: Flc Cgil Sicilia, algoritmo impazzito, pronti a fare ricorso**  
Published 2 giorni ago

**Share this article**

Share    Tweet    G   

Cerca ...    CERCA

**Articoli recenti**

- Palermo COVID19 – I dati in Sicilia aggiornati al 5 settembre 2021
- Transizione ecologica. La Giunta Grillo presenta un progetto volto a mitigare i cambiamenti climatici
- Minacce Musumeci, Milazzo (FdI): “Atto inqualificabile che merita pena severa. Piena solidarietà al presidente della Regione”
- Intimidazione a presidente Musumeci, la vicinanza della Ugl catanese
- L’Ordine dei Medici di Palermo, piena solidarietà al presidente Musumeci

Link: <https://www.ilmoderatore.it/unicredit-raffa-fabi-poche-assunzioni-in-sicilia-orcel-dia-una-svolta/>

Home / Lavoro / UniCredit: Raffa (FABI), poche assunzioni in Sicilia, Orcel dia una svolta

Lavoro Primo Piano Sindacato

# UniCredit: Raffa (FABI), poche assunzioni in Sicilia, Orcel dia una svolta

Filippo Virzi 4 ore fa

1 minuto di lettura



Andrea Orcel e Carmelo Raffa

“Apprezzo le doti professionali possedute dall’amministratore delegato di UniCredit, Andrea Orcel, e nel contempo auspico da parte sua un’inversione di tendenza rispetto alle decisioni adottate negli anni precedenti da parte dei vecchi amministratori a discapito del Sud e della Sicilia, dove si sono registrate pochissime assunzioni nel gruppo.

La Fabi Sicilia è fortemente amareggiata nel constatare che recentemente sono state effettuate ben 113 assunzioni in Ucs e di queste nessuna nella nostra isola.

E questa amarezza si avverte molto di più in Unicredit dove attraverso esodi anticipati e pensionamenti si riscontra un numero di personale dimezzato rispetto a 10 anni fa.

Per la Sicilia non è valsa la regola per ogni due esodi un’assunzione ma di fronte alle migliaia di esodi in Sicilia si è notata solo

qualche mosca bianca.

Il gruppo Unicredit ha annunciato la creazione di nuovi poli a Napoli e in Sicilia: si proceda in questa direzione non con facili parole, ma con fatti concreti". Lo dichiara il coordinatore Fabi Sicilia, Carmelo Raffa.

#Andrea Orcel

#Carmelo Raffa

#Fabi

#FABI SICILIA

#unicredit

Condividi



**Filippo Virzi**

Giornalista radio/televisivo freelance, esperto in comunicazione integrata multimediale.



Vaccino, Sileri "Medici e farmacisti per convincere 3,7 mln over 50"



Minacce a Musumeci. Raffa (FABI): Presidente non demorda, vada avanti con più forza

## Articoli Correlati



Giorgetti "Prevedo l'estensione del green pass, è misura di garanzia"

32 minuti fa



ARRESTATO UNO SPACCIATORE AL CAPO

2 ore fa



Crisanti "Senza adesione adeguata a vaccinazione valutare obbligo"

3 ore fa

## Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Nome \*

Email \*

Sito web

 Non sono un robot   
reCAPTCHA  
Privacy - Termini

Invia commento

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Link: <https://www.ilmoderatore.it/minacce-a-musumeci-raffa-fabi-presidente-non-demorda-vada-avanti-con-piu-forza/>

Home / Economia e Lavoro / Sindacato / Minacce a Musumeci. Raffa (FABI): Presidente non demorda, vada avanti con più forza

Primo Piano Sindacato

# Minacce a Musumeci. Raffa (FABI): Presidente non demorda, vada avanti con più forza

Filippo Virzi 4 ore fa

Meno di un minuto



La Fabi Siciliana è vicina con tutta la determinazione che la contraddistingue al Presidente della Regione Siciliana **Nello Musumeci**, definiamo ignobile l'intimidazione perpetrata nei suoi confronti e lo invitiamo a non demordere, anzi ad andare avanti con più forza in nome del popolo Siciliano.

A dichiararlo è Carmelo Raffa. Coordinatore della Fabi in Sicilia.

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

#Carmelo Raffa

#FABI SICILIA

#nello musumeci

#regione siciliana

Condividi



**Filippo Virzi**

Giornalista radio/televisivo freelance, esperto in comunicazione integrata multimediale.



UniCredit: Raffa (FABI), poche assunzioni in Sicilia, Orcel dia una svolta



La Lega torna in strada per "una giustizia più giusta"

### Articoli Correlati



Giorgetti "Prevedo l'estensione del green pass, è misura di garanzia"

🕒 33 minuti fa



ARRESTATO UNO SPACCIATORE AL CAPO

🕒 2 ore fa



Crisanti "Senza adesione adeguata a vaccinazione valutare obbligo"

🕒 3 ore fa

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Nome \*

Email \*

Sito web

Non sono un robot



reCAPTCHA  
Privacy - Termini

Invia commento

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



## UniCredit assume al Nord, ma non nel Sud e in Sicilia. Carmelo Raffa: “Aspettiamo fatti concreti a Napoli e in Sicilia”



di I Nuovi Vespri

6 settembre 2021

*una questione meridionale anche nell'assunzione di personale nelle banche? A quanto pare sì. Parla il leader storico della FABISICILIANA, Carmelo Raffa*

- “In Sicilia personale Unicredit dimezzato rispetto a dieci anni fa”

• C'è



**L'equivoco di Garibaldi e dei Mille: i Siciliani pensavano di essere stati liberati, invece vennero venduti ai**

Il contesto internazionale consegna la Sicilia al Piemonte La propaganda

**Green pass, Giorgetti “Prevedo estensione, misura di garanzia”**

**C'è una questione meridionale anche nell'assunzione di personale nelle banche? A quanto pare sì. Parla il leader storico della FABI siciliana, Carmelo Raffa**

Cambierà la politica delle assunzioni di UniCredit nel Sud e in Sicilia? Se lo chiede **Carmelo Raffa**, leader storico della FABI siciliana, la



più importante organizzazione

sindacale di lavoratori bancari italiana. Domanda più che legittima, la sua, dal momento che il gruppo Unicredit – che, lo ricordiamo, ha inglobato il Banco di Sicilia e la Sicililcassa – fino ad oggi non ha certo trattato bene la nostra Isola. Anzi. Non a caso Raffa precisa: “Apprezzo le doti professionali possedute dall’amministratore delegato di UniCredit, Andrea Orcel, e nel contempo auspico da parte sua un’inversione di tendenza rispetto alle decisioni adottate negli anni precedenti da parte dei vecchi amministratori a discapito del Sud e della Sicilia, dove si sono registrate pochissime assunzioni nel gruppo”. Unicredit, in questi anni, le assunzioni le ha programmate e messe in atto, tutte sopra la cosiddetta ‘linea gotica’: ovvero assunzioni solo nel Nord Italia.

**“In Sicilia personale Unicredit dimezzato rispetto a dieci anni fa”**

“La FABI Sicilia – sottolinea Carmelo Raffa – è fortemente amareggiata nel constatare che recentemente sono state effettuate ben 113 assunzioni in Ucs e di queste nessuna nella nostra Isola. E questa amarezza si avverte molto di più in UniCredit dove, attraverso esodi anticipati e pensionamenti, si riscontra un numero di personale dimezzato rispetto a dieci anni fa”. Insomma, in Sicilia tanti dipendenti di UniCredit sono andati in pensione normalmente e anticipatamente, ma non sono stati rimpiazzati. E si vede! “Per la Sicilia – dice ancora il coordinatore della FABI siciliana – non è valse la regola per ogni due esodi un’assunzione ma di fronte alle migliaia di esodi in Sicilia si è notata solo qualche mosca bianca. Il gruppo UniCredit ha annunciato la creazione di nuovi poli a Napoli e in Sicilia: si proceda in questa direzione non con facili parole, ma con fatti concreti”.

Foto Carmelo Raffa tratta da Geo News

AVVISO AI NOSTRI LETTORI

*Se ti è piaciuto questo articolo e ritieni il sito d'informazione InuoviVespri.it interessante, se vuoi puoi anche sostenerlo con una donazione. I InuoviVespri.it è un sito d'informazione indipendente che risponde soltanto ai giornalisti che lo gestiscono. La nostra unica forza sta nei lettori che ci seguono e, possibilmente, che ci sostengono con il loro libero contributo.*

-La redazione

Effettua una donazione con paypal

Donazione



Commenti

MILANO (ITALPRESS) – “Prevedo un’ulteriore estensione” del green



**Il Premio Agorà al rebranding della Banca Popolare Sant'Angelo**

PALERMO (ITALPRESS) – Al progetto di rebranding di Banca

Gli irriducibili della Formazione Professionale in Sicilia



**I migliori elettrodomestici per chi ha poco spazio in cucina**

Abbiamo tutti sentito le storie di chef professionisti in grado di preparare pasti





**INUOVIVESPRI**

"Se mala signoria, che sempre accora li popoli soggetti,  
non avesse mosso Palermo a gridar: *Mora, mora!*" - Dante

[Chi Siamo](#)  
[Cookie Policy](#)  
[Contatti](#)  
[Change privacy settings](#)

## FABI SICILIA A ORCEL: INVERTA LA ROTTA E ASSUMA IN SICILIA

[italreport.it/home/fabi-sicilia-a-orcel-inverta-la-rotta-e-assuma-in-sicilia](http://www.italreport.it/home/fabi-sicilia-a-orcel-inverta-la-rotta-e-assuma-in-sicilia/)

Redazione

6 settembre 2021



Il coordinatore della Fabi Sicilia Carmelo Raffa, ancora una volta, interviene sulle mancate assunzioni di personale nell'isola.

Questa volta Raffa chiama in causa direttamente il nuovo amministratore delegato di Unicredit Group, Andrea Orcel innanzitutto apprezzandone le doti professionali possedute e nel contempo auspicando un'inversione di tendenza rispetto alle decisioni adottate negli anni precedenti da parte dei vecchi amministratori a discapito del sud e della Sicilia.

La FABI Sicilia, afferma Raffa, è fortemente amareggiata nel constatare che recentemente sono state effettuate ben 113 assunzioni in UCS e di queste nessuna nella nostra isola.

E questa amarezza si avverte molto di più in Unicredit SPA dove attraverso esodi anticipati e pensionamenti si riscontra un numero di personale dimezzato rispetto a 10 anni fa. Per la Sicilia non è valse la regola per ogni due esodi un'assunzione ma di fronte alle migliaia di esodi in Sicilia si è notata solo qualche mosca bianca

E Raffa rivolgendosi a Andrea Orcel auspica che il gruppo Unicredit che ha annunciato la creazione di nuovi Poli a Napoli e in Sicilia proceda in ciò non con facili parole ma con fatti concreti.

Nella foto: Orcel – Raffa



ECONOMIA

## Assunzioni in Unicredit Services, la Sicilia resta a bocca asciutta: protestano i sindacati

L'isola tagliata fuori dal reclutamento di 113 nuovi dipendenti nella "costola" del gruppo bancario che si occupa dei servizi di Information e communication technology (Ict), back office, real estate, security e procurement. Raffa (Fabi): "Invertire la rotta". Mingoia (Uilca): "No a una società Milano-centrica"



**Daniele Ditta**  
Giornalista Palermo  
06 settembre 2021 14:30



La Sicilia viene tagliata fuori dalle nuove assunzioni in Unicredit Services e scatta la protesta dei sindacati. La Fabi si dichiara "fortemente amareggiata nel constatare che recentemente sono state effettuate ben 113 assunzioni in Unicredit Services e di queste nessuna nella nostra Isola". A dirlo è il coordinatore regionale Carmelo Raffa, sottolineando che "dopo gli esodi anticipati e i pensionamenti, il personale dell'intero gruppo in Sicilia risulta dimezzato rispetto a dieci anni fa".

Unicredit Services è una "costola" del gruppo bancario dedicata, in particolare, all'erogazione dei servizi di Information e Communication Technology (Ict), back office, real estate, security e procurement.

"Per la Sicilia - prosegue Raffa - non è valse la regola per ogni due esodi un'assunzione. Di fronte alle migliaia di esodi, in Sicilia si è notata solo qualche mosca bianca. Il gruppo Unicredit ha annunciato la creazione di nuovi poli a Napoli e in Sicilia: si proceda in questa direzione non con facili parole, ma con fatti concreti. Apprezzo le doti professionali dell'amministratore delegato di Unicredit, Andrea Orcel, e nel contempo auspicio da parte sua un'inversione di tendenza rispetto alle decisioni adottate negli anni precedenti da parte dei vecchi amministratori a discapito del Sud e della Sicilia".

Anche Rosario Mingoia, segretario nazionale responsabile Uilca Unicredit banca, storce il naso: "Mentre Unicredit spa ha effettuato diverse assunzioni in Sicilia, frutto anche degli ultimi accordi sul piano industriale concordati coi sindacati; per quanto riguarda invece Unicredit Services constatiamo l'assenza di assunzioni. Bisogna capire se c'è aria di smobilizzo delle strutture Unicredit Services al Sud per far diventare questa società Milano-centrica: se così fosse per noi sarebbe inaccettabile e come sindacato ci opporremo fortemente. Non possiamo continuare a perdere posti di lavoro che non verranno mai rimpiazzati. Ragion per cui, già da adesso,

metteremo in campo tutte le iniziative per contrastare un simile andazzo".

© Riproduzione riservata



Si parla di  
**banche lavoro Carmelo Raffa**  
Sullo stesso argomento

**ECONOMIA**

**Unicredit, 5.200 esuberanti in tutta Italia: in Sicilia 400 bancari in uscita e 200 da assumere**

**ECONOMIA**

**Unicredit, in Sicilia ci sarà un nuovo polo lavorativo: "Ecco come candidarsi"**

**ECONOMIA**

**Unicredit gestirà il servizio cassa di Civico, ospedale dei Bambini e Benfratelli**

**I più letti**

- 1. ECONOMIA**  
Dopo 7 mesi la Regione sblocca i pagamenti per le imprese edili, l'Ance: "Nel 2022 basta ritardi"

**In Evidenza**



**COSTUME E SOCIETÀ**

**Selvaggia Lucarelli arriva a Palermo, ma non c'è pace per lei: "Un sedicente artista mi perseguita"**

